



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "OLCESE"

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel. (06) 2301748 - 23296321

EMAIL: rmic8ex00q@istruzione.it PEC: rmic8ex00q@pec.istruzione.it

Al sito Web - Area PON

Albo pretorio

Amministrazione trasparente

Atti

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo specifico - 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" - sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 - "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola".

Codice progetto	CUP
10.8.6A-FDRPOC-LA-2026-153	E84D26001750007

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 mediante Trattativa Diretta sul MePA.

CIG: BCBB725E08.

IMPORTO: € 15.293,40 IVA esclusa pari a € 18.657,94 IVA inclusa.

PRESTAZIONI: Dispositivi digitali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l'Avviso Prot. N. 94540 del 24/04/2026 - "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola";
VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2026;
VISTI	il Decreto-legge n.59 del 06 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° luglio 2021 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"
VISTA	il Decreto del Ministero dell'Istruzione con il quale è stato assegnato a questo Istituto il finanziamento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
VISTO	il Decreto di assunzione a bilancio;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm. ii di seguito nel presente documento anche semplicemente Codice ;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono: b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE »;
DATO ATTO	che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che « Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
VISTO	in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

	b) affidamento diretto dei servizi e forniture , ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro , anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi" ;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
PRESO ATTO	che l'importo di cui al punto precedente è stato innalzato a € 140.000,00 e che l'importo affidato è inferiore a tale limite;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
PRESO ATTO	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
PRESO ATTO	che, alla data di svolgimento della presente procedura di acquisto, risulta attivo l'Accordo Quadro Consip denominato «PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook 2» (Cod. iniziativa 4639911 - Cod. SIGEF 2759); che tale Accordo Quadro comprende, tra i prodotti disponibili, PC Notebook riconducibili alla medesima tipologia merceologica oggetto della presente procedura; che, in particolare, il fornitore aggiudicatario Posdata S.r.l. offre, nell'ambito del predetto Accordo Quadro, il notebook Lenovo ThinkPad L16 Gen 2 al prezzo unitario di € 726,33 (IVA esclusa);"
DATO ATTO	che l'offerta MePA, relativa alla Trattativa Diretta N. 6524607, Prot. n. 11212/2026 del 19/08/2026 dell'Operatore Economico MICROPHON - SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA - P. IVA 01067041002 , individuato con le modalità dettagliatamente specificate nel prosieguo del presente documento) prevede per un Notebook riconducibile alla medesima tipologia il prezzo di € 710,00 + IVA;
PRESO ATTO	pertanto, che l'offerta dell'Operatore Economico di cui al punto precedente risulta economicamente più vantaggiosa coerentemente con i prezzi del catalogo MePA dello stesso Operatore Economico utilizzati per la ricerca di mercato e l'individuazione dei prezzi di riferimento come dettagliatamente specificato nella Relazione Istruttoria Interna Prot. n. 11220/2026 del 20/08/2026

	(che seppur non fisicamente allegata al presente documento ne costituisce parte integrante e sostanziale) coerentemente con le indicazioni dell'art. 1, c. 13, del D.L. n. 95/2012 e nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e risultato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) « Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice »;
VISTO	l'ALLEGATO I.2 - Definizioni delle Attività del RUP ;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice ;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 - Conflitto di interessi ;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo come da dichiarazione depositata agli atti della scuola;
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>le prestazioni contrattuali indicate in oggetto</i> ;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'ampliamento della dotazione di dispositivi digitali dell'istituto;
DATO ATTO	della non esistenza o non idoneità di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologia;
DATO ATTO	che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto ad avviare la procedura d'acquisto mediante Trattativa Diretta;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 180 giorni;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento è pari a quanto indicato in oggetto;

VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare, l'Articolo 2 - Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti» [...]
DATO ATTO	che l'indagine di mercato, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare la fornitura in oggetto, è stata espletata mediante consultazione dei cataloghi elettronici presenti sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di cui all'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, gestito da Consip S.p.A. L'Offerta migliore è risultata essere quella dell'Operatore Economico MICROPHON - SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA - P. IVA 01067041002;
CONSIDERATO	che a tale Operatore Economico è stata trasmessa, per il tramite della piattaforma MePA, la Trattativa Diretta n. 6524607;
DATO ATTO	che il suddetto Operatore Economico ha formulato la propria offerta, acquisita al protocollo dell'Istituzione Scolastica al n. Prot. n. 11212/2026 del 19/08/2026, e che la medesima è stata valutata congrua e rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante e che per le ragioni sopra esposte, si ritiene di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto al suddetto Operatore Economico;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatorii previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche,

	integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
PRESO ATTO	che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 00,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici;

DISPONE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento delle prestazioni di seguito dettagliate:

N.	Descrizione fornitura	Q.tà
1	Notebook Lenovo Intel® Core™ i5, Modello del processore: i5-13420H. Dimensioni diagonale schermo: 39,6 cm (15.6"), Tipologia HD: Full HD, Risoluzione del display: 1920 x 1080 Pixel. Memoria Interna: 8 GB, Tipo di RAM: DDR5-SDRAM. Capacità totale di archiviazione: 512 GB, Supporto di memoria: SSD. Modello scheda grafica integrata: Intel® UHD Graphics. Sistema operativo incluso: Windows 11 Pro. Garanzia: 60 mesi.	19
2	Licenze Office STANDARD	19
3	Tablet 10 pollici ricondizionato con guscio di protezione dello schermo	2

alla ditta **MICROPHON - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA - P. IVA 01067041002** per l'importo indicato in oggetto in deroga all'Accordo Quadro, Cod. iniziativa 4639911 - Cod. SIGEF 2759, per le motivazioni espresse nelle premesse;

- di individuare, nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto, **la scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto;**
- di aver proceduto, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, nonché dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 17 del medesimo Codice, allo svolgimento di una preliminare indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare la prestazione in oggetto come dettagliatamente specificato nelle premesse del presente documento in ossequio agli obblighi motivazionali di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ai principi di trasparenza e tracciabilità dell'azione amministrativa;
- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D.lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 4 del D.lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia definitiva avvalendosi della facoltà di esonero prevista dal medesimo comma i, in considerazione dei seguenti elementi oggettivi:
 - comprovata affidabilità dell'Operatore Economico, desumibile dalle numerose forniture eseguite in favore di pubbliche amministrazioni, come attestato dalla documentazione allegata all'offerta spontanea di cui in premessa;
 - esiguità dell'importo contrattuale, che si colloca ampiamente al di sotto delle soglie di rilevanza europea e rientra nell'ambito degli affidamenti diretti di modesto valore economico, rendendo sproporzionato l'onere economico e amministrativo della costituzione della cauzione rispetto al rischio contrattuale sotteso;

- natura della prestazione oggetto di affidamento, consistente nella fornitura di beni che necessitano di una messa in opera di bassa complessità;
 - assenza di rischi tecnici e operativi rilevanti, derivante dal fatto che la prestazione si esaurisce nella fornitura di prodotti standardizzati, immediatamente sostituibili presso operatori economici alternativi in caso di inadempimento del fornitore;
 - applicazione del principio di proporzionalità e di economicità dell'azione amministrativa, di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. 36/2023, che impone di evitare aggravii procedurali non giustificati dall'effettiva esigenza di tutela dell'interesse pubblico;
- di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente decisione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA;
 - di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
 - che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
 - di trasmettere il presente documento All'AgID ed alla competente Corte dei Conti territoriale;
 - di nominare, per l'intervento in oggetto, Sé stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 - Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof. Giammarco AMOROSO
Il documento è firmato digitalmente